



ISTITUTO SAN BERNARDO

Scuola Paritaria • Scuola Media • Liceo Classico • Liceo Scientifico

**Documento del Consiglio di Classe
per gli Esami di Stato conclusivi del corso di studi di II grado**

**V LICEO CLASSICO
Sez. Unica
A.S. 2023 - 2024**



elaborato ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.L. n.62/2017 e art.6, comma 1 dell' O.M. 205/2019
e O.M. del 22/03/2024 n.55

Abbazia Cistercense di Casamari

03029 Veroli (FR)-tel. e fax 0775283244 - C.M Scuola Media FRIM00200A

C M Liceo Classico FRPC02500X - C.M. Liceo Scientifico FRPSHS00H

www.istitutosanbernardo.it - istitutosanbernardo@virgilio.it - istitutosanbernardo@pec.it

Sommario

1	DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	2
1.2	Presentazione dell'Istituto	2
2	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO – LICEO CLASSICO	2
2.2	Quadro orario settimanale.....	2
3	DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE.....	4
3.2	Continuità didattica.....	5
4	INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	6
4.2	CLIL: attività e modalità insegnamento.....	6
4.3	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (exASL): attività nel triennio	6
4.4	Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo.....	6
5	ATTIVITA' E PROGETTI di arricchimento dell'offerta formativa	7
5.2	Obiettivi raggiunti (educativo - comportamentali, cognitivi, area socio-affettiva).....	8
5.3	Attività e progetti attinenti l'educazione civica	8
6	INDICAZIONI SU DISCIPLINE	8
7	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	9
7.2	Criteri attribuzione crediti	12

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto San Bernardo offre ai suoi studenti la possibilità di accedere a due indirizzi di studio:

- Liceo Classico;
- Liceo Scientifico.

1.2 Presentazione dell'Istituto

Il Collegio fu fondato nel 1898 per assicurare la preparazione teologica e culturale dei giovani monaci. Ad esso è legata l'opera missionaria in Etiopia, iniziata dal sacerdote eritreo *Don Felice Ghebreamlak*. Nel 1952 il Collegio diventava Istituto. Nel 1955 la Scuola Media fu parificata dallo Stato e negli anni '60 l'Istituto ottenne la parifica del Governo per il Liceo Classico. Nel 2002 l'Istituto è divenuto scuola paritaria. Dall'A.S. 2016/2017 l'Istituto San Bernardo ha introdotto il Liceo Scientifico, anch'esso, come il Liceo Classico, ad indirizzo tradizionale.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO – LICEO CLASSICO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Questo indirizzo, assicura un'ampia e solida preparazione culturale che permette il proseguimento degli studi in qualsiasi facoltà universitaria. Privilegia lo studio del latino e del Greco, per il loro ruolo fondante e per la funzione mediatrice che tali discipline e i loro linguaggi svolgono nella cultura contemporanea. Lo studio delle discipline umanistiche, peraltro, assicura l'acquisizione di basi e strumenti essenziali alla conoscenza della realtà storica e delle espressioni culturali della società. Oltre alla formazione teorico-culturale basata prevalentemente sulle discipline umanistiche, il Liceo Classico garantisce una solida preparazione tecnico - scientifica, associando una consapevole e completa formazione culturale e un metodo di studio adatto ad ogni indirizzo universitario.

Titolo di studio: diploma di Esame di Stato conclusivo degli studi secondari.

Possibilità di lavoro: impieghi pubblici e privati che richiedono una solida preparazione culturale di base.

Prosecuzione degli studi: tutte le facoltà universitarie

2.2 Quadro orario settimanale

Si precisa che l'Istituto San Bernardo, nell'esercizio della propria autonomia, partendo dal monte ore obbligatorio previsto dalla vigente normativa sino all'a.s. 2020/2021 ha integrato alcuni insegnamenti ritenuti fondamentali con ore aggiuntive nel primo biennio (italiano, matematica, storia e geografia) passando dalle 27 ore settimanali previste a 30 ore.

Piano orario						
Materie	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO	Prove
Religione	1	1	1	1	1	orale
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4	scritto orale
Lingua e letteratura Latina	5	5	4	4	4	scritto orale
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3	scritto orale
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3	scritto orale
Storia	-	-	3	3	3	orale
Filosofia	-	-	3	3	3	orale
Storia e Geografia	4	4	-	-	-	orale
Scienze naturali, chimica e geografia astronomica	2	2	2	2	2	orale
Matematica (con informatica nel primo biennio)	4	4	2	2	2	orale
Fisica	-	-	2	2	2	orale
Storia dell'arte	-	-	2	2	2	orale
Educazione fisica	2	2	2	2	2	orale pratico
TOTALE	27	27	31	31	31	

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
BIANCHI SIMONA	Docente	Lingua e cultura Inglese
FERRI ANGELICA	Docente	Storia dell'Arte
CINELLI LUCA	Docente	Ed. Fisica
MARCELLI EDOARDO	Docente	Matematica
LUCARINI LAURA	Docente; Segr. del C.d.C.	Storia - Filosofia
NICOLETTI MARCO	Docente; Coord. di Classe	Scienze Naturali
CERRO ALESSANDRA	Docente	Lingua e Letteratura Greca
ALONZI ALESSANDRO	Docente	Lingua e Letteratura Latina
VOLPI DOMENICO	Docente	Lingua e letteratura italiana
SEIMON A. S. ROMESH	Docente	Religione cattolica
MAGNOLIA FRANCESCO	Docente	Fisica

3.2 Continuità didattica

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
STORIA DELL' ARTE	Caldaroni Luigi	Caldaroni Luigi	Ferri Angelica
LINGUA E CULTURA INGLESE	Simona Bianchi	Simona Bianchi	Simona Bianchi
SCIENZE NATURALI	Nicoletti Marco	Nicoletti Marco	Nicoletti Marco
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Volpi Domenico	Volpi Domenico	Volpi Domenico
LINGUA E LETTERATURA GRECA	Cerro Alessandra	Cerro Alessandra	Cerro Alessandra
LINGUA E LETTERATURA LATINA	Venditti I. / Alonzi Alessandro	Alonzi Alessandro	Alonzi Alessandro
MATEMATICA	Buccilli Chiara	Carbone G. David	Marcelli Edoardo
STORIA-FILOSOFIA	Lucarini Laura	Lucarini Laura	Lucarini Laura
ED.FISICA	Cinelli Luca	Cinelli Luca	Cinelli Luca
RELIGIONE	Domenico Volpi	Silva Yaku	Seimon A. S. Romesh
FISICA	Buccilli Chiara / Carbone G. D.	Magnolia Francesco	Magnolia Francesco

3.3 Composizione e storia della classe

La classe, che nel corso del quinquennio ha subito alcune variazioni nel numero delle presenze, ed è attualmente composta da 12 studenti, di cui 7 maschi e 5 femmine. La classe ha nel complesso raggiunto gli obiettivi disciplinari in modo accettabile, seppur registrando, nel corso del triennio conclusivo, un andamento abbastanza altalenante. Si evidenziano concrete differenze nel rendimento e nel comportamento dei singoli alunni: alcuni, infatti, hanno dimostrato in generale costanza nello studio, motivazione e abilità nel raggiungere risultati soddisfacenti in tutte le discipline. Altri, invece, si sono dimostrati non sempre costanti nello studio nel corso del triennio, e solo dietro opportuni stimoli, hanno ottenuto risultati soddisfacenti in tutte le discipline o gran parte di esse. Si sono evidenziati cali di rendimento nel corso del triennio, che sono stati tempestivamente riscontrati e, in diversi casi, superati anche grazie ad interventi di recupero approntati dai docenti. La frequentazione e la partecipazione alle attività didattiche non possono

definirsi sempre costanti nel percorso scolastico e, con particolare riferimento a questo ultimo anno, solo parzialmente sono state accolte e utilizzate le attività di potenziamento e di approfondimento proposte dai docenti curricolari. Nella classe sono presente due alunni con diagnosi certificate e relative programmazioni didattiche personalizzate (PDP) pertanto, le prove finali d'esame terranno conto di tali strumenti di didattica inclusiva e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma. Nelle rispettive relazioni finali sugli alunni (allegati in calce al presente documento), saranno descritte nel dettaglio gli obiettivi educativi, gli strumenti e le attività previste, nonché i criteri di valutazione al fine di indicare e chiarire le modalità di effettuazione delle prove d'esame. Si allegano i profili personali degli alunni (ALL. 1).

4 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie e le strategie didattiche attuate dai docenti nei percorsi di insegnamento/apprendimento progettati, sono riportate nelle schede relative alle singole discipline in allegato. (ALL. 2)

4.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Sono stati affrontati in lingua inglese alcuni contenuti disciplinari nell'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC). Gli argomenti trattati nello specifico sono elencati in allegato.

4.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (exASL): attività nel triennio

Il percorso triennale è stato svolto principalmente attraverso incontri di orientamento, conferenze e visite guidate, all'interno del Museo del Complesso dell'Abbazia di Casamari. Gli alunni hanno infatti svolto in diverse occasioni il ruolo di tutor / guida non solo per i visitatori, ma anche per i potenziali futuri alunni dell'Istituto e per le rispettive famiglie nelle giornate di *orientamento interno* previste. L'istituto ha inoltre previsto la partecipazione della classe a diverse conferenze riguardanti temi di interesse didattico, sociale e di attualità che si sono svolte in presenza e/o a distanza.

In allegato la documentazione relativa ai PCTO. (ALL.3)

4.4 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

I mezzi e gli spazi didattici utilizzati sono stati i seguenti: libri di testo, manuali, dizionari, schemi e appunti personali, mappe concettuali, audiovisivi, documentari, film, pc, videoproiettore, fotocopiatrice, laboratorio, biblioteca, palestra, campo di basket e pallavolo. Le lezioni del corrente anno scolastico si sono articolate in due quadrimestri.

Strumenti digitali e multimediali utilizzati: Registro elettronico SPAGGIARI, anche come piattaforma per condividere materiali; E- mail istituzionale.

5. ATTIVITA' E PROGETTI di arricchimento dell'offerta formativa

GENERE - TIPOLOGIA	DEFINIZIONE DELL'ATTIVITA'	DISCIPLINE COINVOLTE
	Progetto Cinema	Italiano, Storia, Storia dell'Arte, Ed. Civica
	PCTO: "Il ruolo della guida nel contesto del Monumento Nazionale dell'Abbazia di Casamari";	Storia dell'Arte, Italiano, Storia, Ed. Civica
	Polizia Stradale. Incontro sulla tematica del Cyber bullismo	Ed. civica – Cittadinanza e Costituzione
	I disturbi alimentari	
	La figura del difensore civico	
	Giornata della memoria	Italiano, Storia, Ed. Civica
	La figura di Ferdinando Palasciano a cura della CRI	Italiano, Storia, Ed. Civica
DIDATTICA ORIENTATIVA	Orientamento Universitario presso Università Tor Vergata	Ed. civica – Cittadinanza e Costituzione
	Progetto INDIRE – Università telematica IUL	Attività di orientamento
	Introduzione alla piattaforma UNICA; indicazioni operative per gli studenti; il Capolavoro	Ed. Civica – Cittadinanza e Costituzione
	PCTO: "Il restauro nel contesto del Monumento Nazionale dell'Abbazia di Casamari";	Storia dell'Arte, Italiano, Storia, Ed. Civica
	RUFA – Incontro con l'Accademia delle Belle Arti di Roma	Storia dell'Arte, Italiano, Storia, Ed. Civica
	Nobile Flight Academy. Corso Propilot (orientamento professionale)	Ed. Civica – Cittadinanza e Costituzione
	ITS MECCATRONICO. Orientamento professionale	Ed. Civica – Cittadinanza e Costituzione
	ITS PHARM ACADEMY. Orientamento professionale	Ed. Civica – Cittadinanza e Costituzione
	EDUCAZIONE FINANZIARIA. Progetto: "Credito operativo in movimento. La finanza sostenibile: rischi e opportunità".	Ed. Civica – Cittadinanza e Costituzione; Matematica; Italiano
SPORTELLINO E STUDIO POMERIDIANO ASSISTITO	Sostegno, integrazione, approfondimento, recupero	Latino, Greco, Inglese, Matematica, Fisica, Filosofia, Storia, Storia dell'arte, Scienze

5.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e potenziamento sono state svolte principalmente nella modalità dello studio individuale e/o usufruendo dello studio pomeridiano assistito. Tutte le discipline, come riportato nella tabella, hanno attuato l'assistenza allo studio pomeridiano, alcune hanno attivato dei corsi di recupero e/o potenziamento. Gli alunni, al bisogno e a seconda della disciplina, ne hanno occasionalmente usufruito.

5.2 Obiettivi raggiunti (educativo - comportamentali, cognitivi, area socio-affettiva)

Una parte degli allievi è stata regolarmente presente alle lezioni, eseguendo quasi sempre con puntualità le consegne; alcuni di essi hanno spesso usufruito di permessi di uscita anticipata dalle lezioni per motivi di famiglia o personali. Hanno nel complesso mostrato rispetto delle regole della comunità e senso di responsabilità. Alcuni di essi nel corso del quinquennio liceale: hanno acquisito un metodo di studio scientifico e razionale, volto allo sviluppo delle capacità di espressione e all'utilizzo autonomo di libri e mezzi d'informazione; sono in grado di richiamare alla memoria dei contenuti precedentemente acquisiti; sanno riconoscere (conoscenze) in situazioni reali le problematiche e le tematiche trattate e sanno operare (competenze) per applicare le soluzioni a contesti di attualità. Per un gruppo di alunni il metodo di studio risulta adeguato e completo, per alcuni elementi, d'altra parte non è ancora autonomo in tutte le discipline.

5.3 Attività e progetti attinenti l'educazione civica

Nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica, sono stati posti in primo piano i contenuti della Costituzione italiana e i relativi articoli, mostrando come la sua elaborazione sia parte di un ampio processo storico europeo ed internazionale. Lo studio permette di comprendere i propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale nazionale.

Le finalità proposte sono state, dunque: rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; rispettare il paesaggio e l'ambiente, tutelarlo, conservarlo, assumendo i principi di responsabilità; esercitare i propri principi di cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Di fondamentale importanza è stata la partecipazione ai diversi convegni organizzati all'interno e fuori dell'Istituto, con l'obiettivo di far accrescere negli studenti consapevolezza e spirito critico nei confronti delle tematiche trattate (tabella al punto 5).

6 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

6.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

Tutte le schede sintetiche relative alle specifiche discipline sono contenute nell'ALLEGATO 2.

6.2 Nodi concettuali pluridisciplinari -

In considerazione del carattere trasversale e pluridisciplinare del Colloquio, per consentire agli esaminandi di cogliere la profonda connessione dei saperi, il C.d.C. ha individuato i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari:

- il linguaggio
- il tempo

- la libertà
- la bellezza
- la guerra
- la donna
- l'amore
- il lavoro
- la morte
- il doppio
- la verità
- il progresso
- il linguaggio

7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
<p data-bbox="175 1209 558 1534">Sapere Nel senso di possedere le conoscenze disciplinari. Acquisizione di contenuti, cioè di teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative dei saperi scolastici</p>	<p data-bbox="598 1209 997 1568">Saper fare Nel senso di saper utilizzare in concreto date conoscenze. Utilizzazione delle conoscenze acquisite per eseguire dati compiti, risolvere situazioni problematiche, produrre nuovi "oggetti culturali". Utilizzazione di linguaggi specifici o tecnici pertinenti.</p>	<p data-bbox="1029 1209 1420 1568">Saper essere Nel senso di saper rielaborare criticamente le conoscenze, arricchire e incrementare le competenze. Saper auto-valutarsi, lavorare autonomamente e/o in gruppo, produrre lavori critici e originali</p>

Conoscenza	Comprensione Riformulazione	Analisi	Applicazione	Sintesi Collegamento	Autonomia e Capacità Critiche	Voto
<u>Nulla</u>	Non riesce a seguire i ragionamenti più semplici; non è in grado di riformulare nemmeno i concetti più ovvi. Non sa eseguire alcun compito, neanche elementare.	Non riesce a seguire i ragionamenti più semplici; non è in grado di Riformulare neanche i concetti più ovvi. Non sa eseguire alcun compito, Neanche elementare.	Non riesce ad applicare le minime conoscenze in suo possesso ai problemi più semplici; non sa orientarsi neanche guidato. Usa un linguaggio non pertinente.	Non sa riassumere scritti banali, non formula ipotesi. Non opera nessun tipo di confronto e di collegamento.	Non riesce minimamente ad organizzare in modo autonomo il proprio lavoro di studio in termini di operazioni e procedure.	1-2/10
<u>Scarsa</u>	Riesce a seguire molto poco e con difficoltà; commette gravi errori anche in compiti molto semplici. Riformula i contenuti un modo frammentario.	Non analizza in nessun modo le forme o le tecniche più comuni, non separa gli aspetti del fenomeno osservato.	Commette errori frequenti e gravissimi anche in problemi semplici; neanche la guida dell'insegnante gli dà una superficiale capacità di orientamento. Usa un linguaggio non appropriato.	Non sa costruire piani, creare progetti e seguire metodi, neanche con l'aiuto del docente.	Non sa operare in modo autonomo veri collegamenti critici tra problemi, producendo piani di lavoro confusi.	3/10
<u>Superficiale molto lacunosa</u>	Riesce a seguire poco; commette errori gravi in compiti appena più che elementari. È in grado di esprimere gli orientamenti basilari, ma in modo frammentario e confuso.	Identifica leggi e teorie in modo superficiale, ma con una guida esterna riesce almeno in parte a correggersi.	Commette gravi errori ma, guidato dall'insegnante, è in grado di evitarli almeno in parte e di correggere quelli commessi. Usa un linguaggio non appropriato alla materia.	Non riesce a produrre collegamenti e sintesi ma se guidato riesce in parte a correggersi.	Solo se guidato riesce ad orientarsi per attivare semplici procedure di lavoro autonomo.	4/10
<u>Superficiale con qualche lacuna</u>	Segue in modo parziale, presenta incertezze e talvolta commette errori anche gravi in compiti di media difficoltà. Sa riformulare solo le informazioni essenziali.	Analizza le relazioni e riesce in una qual misura ad individuare gli errori commessi, distingue le particolarità del discorso.	Sa applicare in modo autonomo le conoscenze, pur se talvolta commette errori e incorre in frequenti imprecisioni. Il linguaggio non è sempre appropriato alla disciplina.	Riesce, anche se in modo scarno, a riferire sui lavori, formulare piani e progetti.	Riesce ad individuare solo parzialmente gli elementi e le fonti significative per un percorso di studio critico e autonomo.	5/10

<u>Sufficiente e completa anche se non molto approfondita</u>	Riesce a seguire l'attività didattica; svolge i compiti semplici e sa orientarsi in quella di media difficoltà con qualche imprecisione	Individua le caratteristiche, analizza le funzioni ma non riesce ancora a dedurre modelli anche superficiali.	Sa svolgere compiti semplici ma commette talvolta errori o imprecisioni in quelli appena più complessi	Riesce a creare lavori non particolareggiati, ma corretti, progetta semplici procedimenti	Sa classificare e selezionare in modo autonomo le informazioni, rispetto sempre ad una traccia di lavoro data. Mostra una sufficiente capacità critica	6/10
<u>Sufficientemente e completa e abbastanza approfondita</u>	Riesce a seguire con disinvoltura; svolge compiti anche di media difficoltà. Conosce i contenuti e i concetti essenziali, che espone con qualche incertezza.	Individua le Informazioni Essenziali rispetto alle secondarie. Deduce modelli, identifica le pertinenze e discrimina le ipotesi.	Pur con delle indecisioni, riesce a svolgere problemi di media difficoltà. Riesce ad applicare regole e procedure. Usa un linguaggio tecnicamente appropriato anche se non molto vario.	Formula correttamente sintesi e collegamenti; elabora tecniche e produce lavori che hanno caratteristiche di completezza.	Sa lavorare in un gruppo con apporto costruttivo e personale. Rielabora e riorganizza criticamente e in modo autonomo le conoscenze.	7/10
<u>Completa e approfondita</u>	Segue attivamente. Conosce i contenuti culturali in modo completo e approfondito. Riformula ed espone con sicurezza anche argomenti complessi.	Sa individuare i concetti e i procedimenti. Con disinvoltura analizza cause ed effetti, identifica e relazioni e individua gli errori.	Individua, rielabora ed applica concetti e procedure per la risoluzione di compiti e problemi di notevole difficoltà. Commette solo imprecisioni ma non errori. Ha competenze linguistiche certe ed appropriate.	Produce relazioni e schemi, combina modelli, pianifica progetti. Collega, contestualizza e trasferisce conoscenze in altri ambiti disciplinari.	Organizza autonomamente e consapevolmente operazioni e procedure. Classifica e organizza criticamente le conoscenze. Sa operare collegamenti e relazioni secondo un proprio percorso culturale.	8/10
<u>Completa, ordinata, ampliata ed approfondita, elaborata in modo autonomo</u>	Segue attivamente ed è in grado di svolgere in modo sicuro compiti complessi, assimilando i contenuti attraverso un lodevole impegno di rielaborazione personale.	Analizza elementi e relazioni con estrema facilità; Discrimina modelli e procedure più adatti per la soluzione di problemi.	Sa applicare con proprietà e sicurezza tutte le procedure e le metodologie apprese anche in altri ambiti disciplinari. Ha un linguaggio tecnico eccellente.	Elabora teorie, leggi, modelli, sintesi grafiche. Riesce ad estrarre concetti e ad elaborare la loro fattibilità. Elabora problemi e percorsi dando un apporto tutto personale alla soluzione finale.	Riesce ad elaborare personali percorsi di studio, individuando le fonti e le piste di ricerca. Produce lavori originali, esprimendo riflessione critica, elaborazione dei contenuti, disponibilità a mettersi in discussione.	9-10/10

7.2 Criteri attribuzione crediti

Si tiene conto delle indicazioni presenti nell' Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 Marzo 2024, e ai riferimenti a cui si rimanda nella stessa, al fine di definire la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n.62/2017. Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il credito in conformità con il d.lgs. n.62/2017 e l'OM n.55 del 22 marzo 2024.

Inoltre permette di accedere al punteggio massimo all'interno della banda di oscillazione prevista dalla tabella 1 la comprovata presenza delle seguenti situazioni:

1. l'assiduità della frequenza attestata con oggettiva evidenza da un numero di assenze non superiori a 25 giorni (125 ore) di lezione;
2. la partecipazione, con esito positivo debitamente certificato, ad attività complementari e integrative promosse dalla scuola e/o esterne alla stessa, riconosciute dal Consiglio di Classe;
3. la partecipazione debitamente certificata (con relativo superamento di almeno un modulo) ai corsi PET, FIRST, ADVANCED, ECDL, ECDL ADVANCED non già valutate;
4. l'impegno, l'interesse, la partecipazione all'ora di insegnamento di religione cattolica attestati dal superamento di periodici test e/o verifiche.

Inoltre secondo l'art.11 comma 4 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 (L. 425, art.5, comma 1 e Regolamento), fermo restando il massimo dei 20 punti complessivamente attribuibili, il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può:

- valutare le attività interne ed esterne e le certificazioni presentate entro il 15 maggio 2024. Ferma restando la fascia individuata, si incrementa la media dei voti da 0,1 e fino ad un massimo di 0,3 punti a seconda delle attività valutate;
- motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno ai sensi del comma 2 in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

Allegato A (di cui all'art.15, comma 2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 62)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

7.3 Griglie di valutazione prove scritte e colloquio

Le griglie di valutazione per la Prima e la Seconda Prova scritta e per il colloquio sono riportate in

allegato. (ALL. 4 e ALL.5)